

Calcio RSM: è tempo di semifinali scudetto sul monte Titano

Sport - 09 maggio 2021 - 17:00



È arrivato il momento delle semifinali, per quanto riguarda il Campionato Sammarinese 2020-21, che ha confermato il rapporto di forze con cui le varie formazioni si sono presentate alla *post season*. Certo, chi si attendeva dei quarti di finale a senso unico sarà stato piacevolmente sorpreso di vedere come si siano in realtà sviluppati gli incontri del turno precedente. Lo stesso Domagnano, entrato nei play-off col seeding più basso del lotto, ha seriamente rischiato di far fuori La Fiorita (testa di serie n. 1), dopo aver fatto altrettanto col Tre Fiori. Tre Penne, Folgore e Libertas hanno dovuto sudare altrettanti i rispettivi successi di misura con Pennarossa, Murata e Virtus.

Considerazioni che oggi lasciano comunque il tempo che trovano. Le quattro teste di serie della competizione, quelle che hanno ottenuto i migliori risultati nel corso della stagione regolare, si ritroveranno nell'anticamera della finalissima. **Si parte domani sera con il confronto tra La Fiorita e Tre Penne:** due tra i club più vincenti dell'epoca calcistica recente, si giocheranno un posto in finale. L'ultimo scudetto assegnato sul campo ha visto proprio questi due club dare vita ad un incontro straordinariamente intenso, decisi ai tempi supplementari in favore degli uomini di Stefano Ceci. Una delle tante chiavi di lettura sarà legata al rendimento dei due attacchi: quello di La Fiorita è la più classica cooperativa del gol. In assenza di un bomber propriamente identificato, i gialloblù hanno saputo segnare con chiunque ed in qualsiasi maniera, segnalandosi come squadra più prolifica in stagione. Di contro, il Tre Penne può vantare il giocare con la miglior media reti per minuti disputati. Riccardo Pieri, infatti, ha impiegato mediamente poco più di un'ora per segnare ognuno dei suoi otto centri in campionato. E in questa *post season* ha già dimostrato le sue qualità.

Sarà invece martedì il giorno della sfida tra Folgore e Libertas. I granata tornano a intravedere la finale scudetto, distante una sola partita. Quella contro il club di Falciano che si disputerà ad Acquaviva tra quarantotto ore, appunto. L'ultima volta che la squadra oggi guidata da Papini guadagnò l'accesso all'ultimo atto, era il 2013. Si trattò della seconda di due sfide perse con il Tre Penne. Otto anni dopo, i granata sognano di tornare a giocare il titolo e – chissà – pure sfatare il tabù rappresentato dal club di Fabrizio Selva.

Ipotesi che non può essere troppo lontana anche dai progetti della Folgore, che l'ultima finale di campionato la perse a Montecchio contro La Fiorita. Era l'estate 2018 e bastò un cross deviato di Marco Gasperoni, alla mezz'ora, per spingere il titolo a Montegiardino. Per gli uomini di Lepri, squalificato fino al termine del mese e dunque impossibilitato a guidare i suoi dall'area tecnica, l'opportunità di tornare a giocarsi uno scudetto che manca dal 2015 dalla bacheca della Folgore.

A tutto ciò si aggiunga che l'accesso alla finale schiuderà le porta delle competizioni europee ad entrambe le finalista, con i preliminari di Champions League che spetteranno ai soli campioni di San Marino. Nell'economia degli impegni continentali in estate, anche la finale per il terzo posto potrebbe risultare determinante. L'incontro di venerdì 21 maggio, infatti, se da una parte metterà a confronto due formazioni comprensibilmente deluse per l'eliminazione in dirittura d'arrivo, metterà sul piatto la potenziale qualificazione al Q1 di UEFA Europa Conference League. Condizione che schiuderebbe le porte del neonato torneo continentale alla terza classificata in campionato, qualora La Fiorita riuscisse nell'impresa di accaparrarsi Campionato Sammarinese e Coppa Titano. Insomma, un double che potenzialmente potrebbe essere più facilmente digerito da due delle attuali contendenti al titolo nazionale.

Le **semifinali** si disputeranno nelle serate del 10 ed 11 maggio.